



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

DETERMINA N° 336 DEL 12/12/2019

AREA TECNICA

Servizio Amministrativo d'Area e Pianificazione Patrimonio Toponomastica

Oggetto: INCARICO PER REDAZIONE PARERE LEGALE PRO-VERITATE IN MERITO ALL'AMMISSIBILITA' DELLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALE (EX. ART. 20 L.R 15/2013) – AFFIDAMENTO.

Il Direttore dell'Area

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i (artt. 107, 109, 183);
- il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i (artt. 4, 13 e seguenti);
- lo Statuto Comunale (Capo III, artt. 33 e seguenti);
- il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi (artt. 11 e seguenti);
- il vigente Codice di comportamento;

Richiamato l'art. 107 e 109, comma 3, del T.U. n. 267/00 ordinamento EE.LL. che attribuisce ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visto il decreto sindacale prot. n. 20851 del 01/10/2019, con cui è stata effettuata l'assegnazione temporanea delle funzioni di Direttore dell'Area Tecnica al geom. Gianluigi Masetti;

Richiamate le deliberazioni di:

- Consiglio Comunale n. 2 in data 10/01/2019, esecutiva, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021;
- Consiglio Comunale n. 11 in data 10/01/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019-2021;
- Giunta Comunale n. 15 del 07/02/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- Consiglio Comunale 56 in data 30/07/2019 avente ad oggetto: "Approvazione della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2019 (art. 175, comma 8 e art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000)

Dato atto che il Direttore d'Area Tecnica, qui rappresentante il Comune di Nonantola, ha preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi in posizione di conflitto anche potenziale di interesse, in base agli articoli 6 e 7 del D.P.R.

62/2013 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, all'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'ente e alla Legge 190/2012;

Richiamata la determina n. 201 del 31/07/2019, in attuazione degli indirizzi contenuti nella delibera di Giunta Comunale n. 99 del 16/05/2019, avente ad oggetto “Ricorso al TAR Emilia Romagna, Bologna, promosso dalla ditta CP S.p.A., avente ad oggetto l'accertamento e la dichiarazione del diritto alla restituzione della somma indebitamente versata a titolo di oneri di urbanizzazione secondaria e costo di costruzione immobile fg. 41, mapp. n. 149 sub n. 5. Provvedimenti” con la quale è stato deciso:

1. di affidare il patrocinio legale nel giudizio instaurato con il ricorso in oggetto, all'Avv. Emanuela Sernesi, con Studio a Modena in Viale Corassori n. 24, delegando la stesso a rappresentare il Comune di Nonantola in ogni fase di giudizio;
2. di dare atto che l'importo di affidamento comporta una spesa di euro 7.295,60 come da preventivo dell'avv. Sernesi basato sui parametri ministeriali del DM 55/2014, ribassato del 42,43% rispetto al massimo dello scaglione di riferimento;
3. di approvare lo schema di disciplinare, allegato quale parte integrale e sostanziale della sopracitata determina;

Preso atto che in data 26/09/2019 prot. comunale n. 20607 è stata presentata richiesta di Permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 20 dell L.R 15/2013, di cui si riportano di seguito i dati principali:

- numero pratica: 2019/271 assunta al prot. comunale n. 20607 del 26/09/2019
- richiedenti ed aventi titolo: Coopattiva Cooperativa Sociale Onlus - Moser Georg - Fontanesi Enrica - Piccinini Andrea
- intervento: realizzazione di fabbricati connessi ad attività di agricoltura sociale svolta da soggetto avente caratteristiche di onlus
- ubicazione: Via Gatti
- identificazione catastale: Fg. 26 Map. 61-75

Dato atto che in data 14/10/2019 prot. comunale n. 21779 è stata trasmessa la comunicazione di avvio della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14bis Legge 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;

Dato atto inoltre che la Cooperativa Sociale Coopattiva per la realizzazione del progetto di cui al Permesso di Costruire in deroga ha fatto richiesta di un contributo a fondo perduto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna e per poter accedere a tale contributo la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, deve essere emessa entro il 31/12/2019;

Specificato che nel corso dell'istruttoria della pratica in oggetto da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia sono emerse delle criticità sulla fattibilità dell'intervento da un punto di vista edilizio urbanistico, e nello specifico:

1. idoneità del soggetto Coopattiva, cooperativa sociale ONLUS, titolare di attività avente pubblico interesse, a richiedere il permesso di costruire in deroga, in forza di semplice diritto di comodato d'uso;
2. possibilità di poter derogare al divieto di inedificabilità imposto dall'art. 36, comma 7, lettera b) della L.R. n. 24/2017, avendo riscontrato che l'originario nucleo di fabbricati aziendali è stato recentemente interessato da intervento di recupero ad usi diversi da quelli agricoli con contestuale frazionamento di aree ed alienazione degli immobili (in particolare gli edifici con funzione originaria non abitativa).

Ritenuto pertanto necessario richiedere un parere pro-veritate tramite il conferimento di un incarico legale, vista la particolare complessità delle tematiche attinenti gli spetti edilizi-urbanistici sopra

riportati, ed al fine di dare una corretta conclusione al procedimento amministrativo relativo all'istanza del permesso di costruire n. 2019/271, che dovrebbe concludersi in tempi ristretti per le esigenze legate al finanziamento regionale e che necessita in particolare di una preventiva autorizzazione da parte del competente Consiglio comunale;

Dato atto che il Servizio ha affidato all'avv. Emanuela Sernesi un incarico ai sensi degli articoli 4 e 17 e sulla base dei principi ivi richiamati e che l'avvocato in parola vanta una conoscenza diretta e specifica sull'argomento di che trattasi, essendo già stato sviluppato anche in relazione all'affidamento principale e che pertanto risulta opportuno avvalersi di tale professionalità anche al fine di rispettare i termini di risposta necessari al Servizio;

Rilevato che, come riportato nel dispositivo della determina n. 201 del 31/07/2019, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai servizi legali non si applicano le disposizioni del Codice dei contratti di cui al D.Lgs. 50/2016;

Valutato necessario, al fine di assicurare il rispetto dei principi stabiliti dall'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 "*Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi*", ovvero i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, assoggettare il previsto incarico di redazione del parere legale pro-veritate, alle disposizioni contenute nell'art. 106 comma 1 lettera c) del Codice dei contratti, il quale disciplina le varianti dei contratti d'appalto in corso di validità ove siano soddisfatte le seguenti condizioni:

1. la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera;
2. la modifica non altera la natura generale del contratto;

e comunque nel limite di aumento del 50% del prezzo del contratto originario, come previsto dal comma 7 del su citato art. 106;

Accertato che entrambe le condizioni sopra riportate vengono soddisfatte in quanto, relativamente:

- al punto 1), la richiesta del parere pro-veritate è da qualificarsi come una circostanza imprevista ed imprevedibile e non rientra nella prassi ordinaria delle procedure abilitative, ma è risultata necessaria a seguito di un'approfondita istruttoria da parte dello Sportello Unico dell'Edilizia relativamente all'istanza di Permesso di costruire in deroga;
- al punto 2), non viene alterata la natura generale del contratto già in essere, trattandosi sempre di servizi legali;

Accertato inoltre che, trattandosi di una variante identificata dal comma 1 lettera c) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, viene soddisfatto il requisito previsto dal comma 7 del medesimo articolo, risultando il prezzo della variante al contratto contenuto nel limite del 50% del valore del contratto iniziale;

Preso atto in particolare che:

- con nota prot. n. 25603 del 04/12/2019, è stato richiesto un preventivo di spesa all'avv. Emanuela Sernesi per la redazione del parere pro veritate in merito alle problematiche riportate nella premessa;
- con nota pec assunta al nostro prot. n. 26087 del 11/12/2019 è pervenuto il preventivo dell'avv. Sernesi, che comporta un spesa pari ad € 2.537,60 comprensivo di spese generali, IVA e CPA come per legge;
- la proposta economica suddetta è basata sui parametri ministeriali di cui al DM 55/2014 e s.m.i. e formulata assumendo quale valore della pratica lo scaglione Indeterminabile - complessità media;
- il compenso professionale proposto si basa su valori medio-bassi;
- nel preventivo suddetto è prevista la redazione di parere legale pro veritate, attività che va ad integrare il disciplinare d'incarico (Rep. Interno n. 2011 del 01/10/2019)

sopramenzionato, secondo quanto contenuto nell'appendice allegata alla presente determinazione sotto la lettera A);

Accertato altresì che la somma complessiva del contratto, così come integrato dalla variante di cui trattasi, rispetta comunque il limite stabilito dall'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti, coerentemente con le linee guida ANAC;

Considerato che con nota p.e.c. prot. n. 137 del 22/06/2019 l'avv. Sernesi ha inoltrato la dichiarazioni di possesso dei requisiti richiesti per l'incarico, unitamente alla regolarità contributiva, al curriculum vitae e al documento d'identità, assunti agli atti;

Dato atto che per il presente affidamento è stato assunto il codice CIG Z552958EB0 in data 29/7/2019 e che risulta necessario aggiornarlo con il nuovo importo a fronte della variazione contrattuale;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di procedere celermente alla conclusione del procedimento relativo alla istanza di Permesso di costruire in deroga, in considerazione dell'imminente scadenza del 31/12/2019 per l'eventuale riconoscimento del contributo regionale richiamato in premessa:

- affidare l'incarico di redazione del parere pro-veritate in merito alle problematiche riportate nella premessa, all'Avv. Emanuela Sernesi, con Studio a Modena in Viale Corassori n. 24, per un importo di euro 2.537,60 comprensivo di spese generali, IVA e CPA come per legge, impegnando la spesa relativa al cap. 770, P.d.C. 1.03.02.11.999, di bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2019;
- integrare il disciplinare di incarico approvato con Determina n. 201 del 31/07/2019, sottoscritto in data 01/10/2019 (Rep. Interno n. 2011 del 01/10/2019) secondo quanto contenuto nell'appendice allegata alla presente determinazione sotto la lettera A);

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Direttore dell'Area Tecnica geom. Gianluigi Masetti ne attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Direttore dell'Area Economico Finanziaria dott. Luigino Boarin la regolarità contabile (art. 147 bis e art. 153, comma 5 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267);

Dato atto altresì che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 183, comma 7 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267);

DETERMINA

1. affidare l'incarico di redazione del parere pro-veritate in merito alle problematiche riportate nella premessa, all'Avv. Emanuela Sernesi, con Studio a Modena in Viale Corassori n. 24;
2. di dare atto che l'importo di affidamento comporta una spesa di euro 2.537,60, comprensiva di spese generali, IVA e CPA come per legge, come da preventivo dell'Avv. Sernesi;
3. di dare atto che la proposta economica suddetta è basata sui parametri ministeriali di cui al DM 55/2014 e s.m.i. e formulata assumendo quale valore della pratica lo scaglione Indeterminabile - complessità media e che il compenso professionale proposto si basa su valori medio-bassi;
4. di dare atto che nel preventivo suddetto è compresa ogni attività di servizi legali necessaria alla stesura del parere pro-veritate, attività che vanno ad integrare il disciplinare d'incarico (Rep. Interno n. 2011 del 01/10/2019) sopramenzionato;

5. di approvare lo schema di appendice al disciplinare sopra richiamato, allegato quale parte integrale e sostanziale al presente atto sotto la lettera A);
6. di impegnare la spesa di complessivi € 2.537,60, al cap. 770 - P.d.C. 1.03.02.11.999, del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2019;
7. di dare atto che sono conservati presso il servizio la dichiarazione del possesso dei requisiti necessari per l'espletamento dell'incarico, il curriculum vitae, la regolarità contributiva dell'Avv. Sernesi e il documento d'identità in corso di validità;
8. di dare atto che si assolverà agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013 in merito alle pubblicazioni obbligatorie.

Allegato A:

Appendice contrattuale al disciplinare d'incarico per servizi legali sottoscritto in data 01/10/2019 (Rep. Interno n. 2011 del 01/10/2019)

**Il Direttore dell'Area
Gianluigi Masetti / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente**